

mondo visione

Telefilm

graditi

Normalmente la RAI utilizza il suo servizio di telefilm per svolgere cioè commedie, per stabilire un « canale di mercato » volte a stabilire quale formula televisiva incontri il gradimento del pubblico e per giudicare la qualità di un prodotto in base al numero delle presenze di spettatori al televisore. I dati che più le sono utili, infine, li utilizza per confermare la validità delle sue scelte o per « costringere » gli autori ad adattarsi alle regole del gioco, pena il giudizio di « fallimento ». Anche così, tuttavia, il telefilm — sia pure sempre preso in considerazione — non tradisce le scelte aziendali. È il caso, ad esempio, degli « indici » relativi ai tre telefilm italiani della nuova serie *Film-inchiesta* che oggi la stessa RAI sembra intenzionata ad abolire con la recente pretesa di risparmi e dell'inevitabili tagli di bilancio. I tre telefilm di questa serie andati in onda a novembre dell'anno scorso, infatti, hanno fatto registrare una presenza molto alta: quattrocento e ottanta milioni di telespettatori.

Tentativo di fuga e Il colozador (francesi da giovani e validi registi italiani). Una indagine speciale condotta sul secondo di questi originali tv ha accertato un gradimento pari a 70 (cioè elevato) ed un alto grado di interesse del pubblico per i temi « italiani » affrontati nel filmato.

Dall'Italia

Maman Colibri — Questo il titolo di una commedia di Henry Batallie che sta per entrare in lavorazione negli studi di Napoli. Ne saranno protagonisti, sotto la regia di Gino Cervi, Irene Pagnani e Olga Villi. La commedia fu portata per la prima volta sulle scene italiane da Emma Gramatica nel 1909.

Dalla realtà — Uno dei personaggi della trasmissione radiotelevisiva « Alto gradimento » si avventurò in un'indagine per parte di un « servizio » che si svolgeva in un « divo di più ». Si tratta del personaggio noto come « il figlio di Menelaus », interpretato da Marcello Casco.

La morte di Stalin — Martedì 5 marzo la rubrica « Quel giorno » — curata da Andrea Barbato e Aldo Rizzo — sarà dedicata ad una rievocazione degli avvenimenti che seguirono la morte di Stalin, avvenuta il 5 marzo 1953.

Con Arnoldo Foà — La commedia di Elio Crocetti « Il vostro è un paese grande » entrerà in lavorazione negli studi di Napoli per la regia di Enrico Colaninno. I protagonisti sono Arnoldo Foà, Maria Luisa, Luciana Castellina, Mimmo Basso, Niccolò Anguissola, Tito Blanesi.

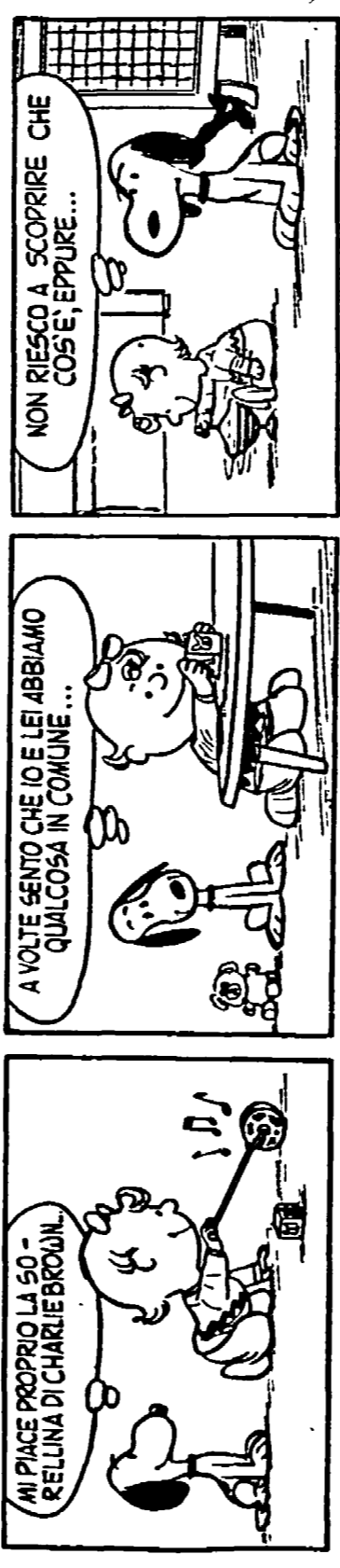
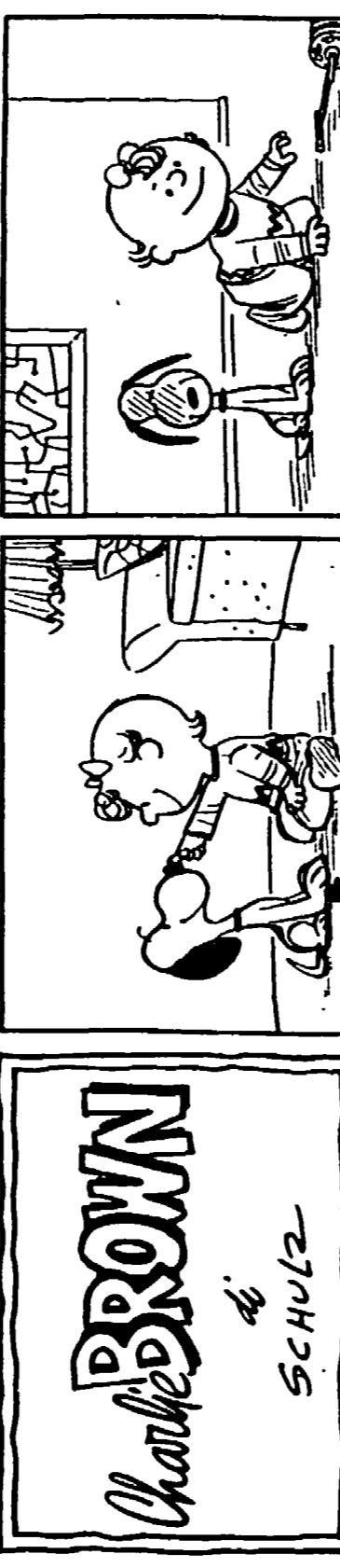
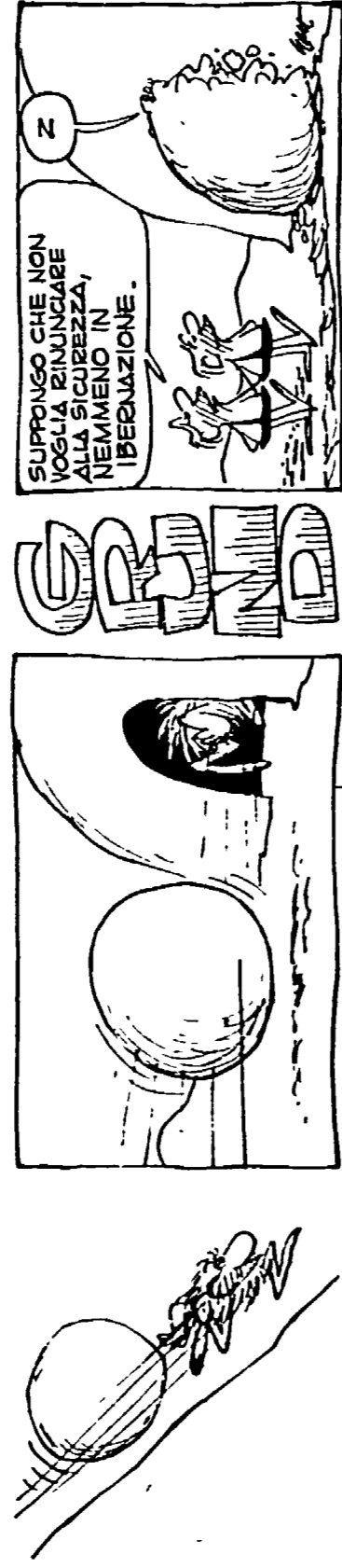
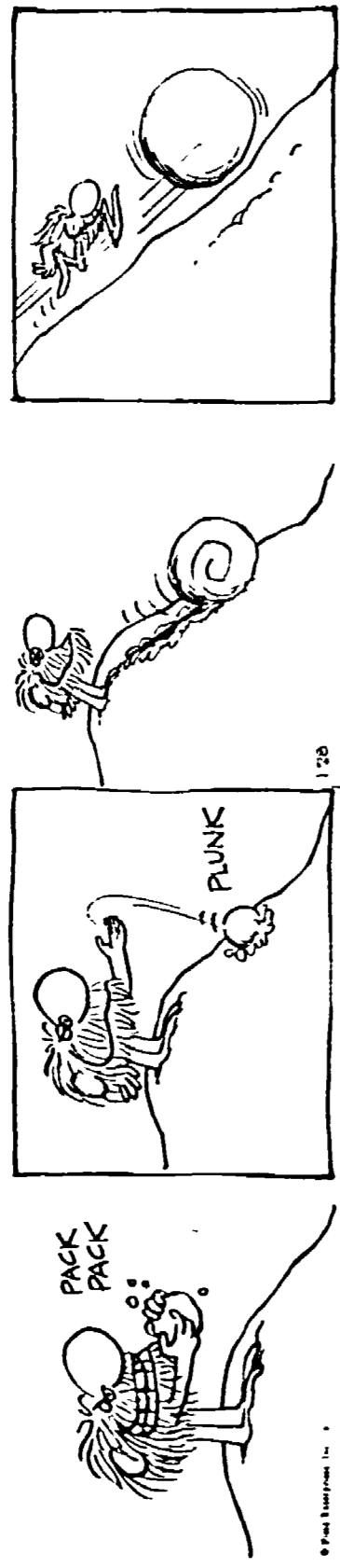
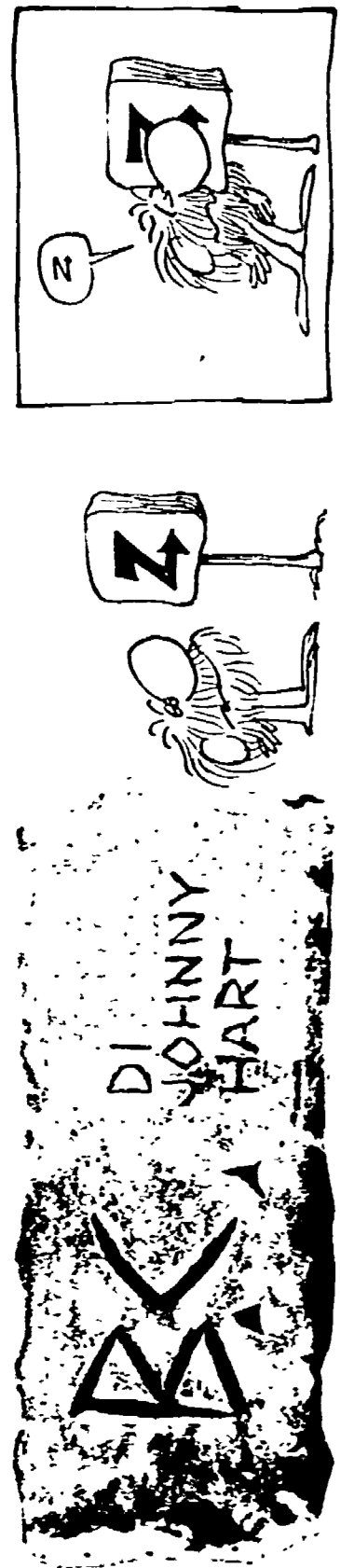
Dall'estero

Poco credibili — Anche negli Stati Uniti si sta cominciando a perdere interesse dal pubblico con sempre minore interesse complicità della Università di giornalismo della Columbia che si è occupata di una serie di interviste che sono state pubblicate in una rivista specializzata delle notizie perseguite alativamente dalla Casa Bianca.

Malta in italiano — Fin da gennaio è in esercizio, a Malta, una nuova stazione radio governativa, capace di raggiungere tutto il paese. Il servizio è stato inaugurato da un aereo che notò i relatori in lingua italiana di trenta minuti l'uno.



Allegria Esche



settimanara radio tv

I'Unità sabato 24 febbraio - venerdì 2 marzo

8 sere con Totò

Dopo il trionfale rilancio realizzato nelle sale cinematografiche di tutta Italia nel corso di questi ultimi mesi, la televisione riscopre (ma non è la prima volta) Totò. Al grande attore comico scomparso — i cui lavori restano in ogni caso come una utilissima pagina del costume nazionale, specie dal dopoguerra in poi — è stato infatti dedicato un ciclo cinematografico che, come era da prevedere, comincia nella seconda metà di marzo.

Il ciclo è intitolato « Totò principe clown » e comprende inevitabilmente una rassegna assai ristretta, tenuto conto che l'attore è stato fra gli interpreti più prolifici del dopoguerra. Si comincia, comunque, con un film del '47: *I due orfanelli* (regia di Mario Mattoli) con Carlo Campanini, Isa Barzizza e Franco Marzi, quindi segue *Totò le allegre* (1949) regia di Eraldo Paolini, *Il cavaliere* (1949) di Giuseppe Amato con Olga Villi, Gino Cervi, Eduardo De Filippo; *Totò scocco* (1950), di Mario Mattoli con Tamara Lees e Arnoldo Foà; *Totò e Carolina* (1955) di Monicelli con Anna Maria Ferrero, Arnoldo Foà e Maria Rita Aveni; *I due marescialli* (1961), di Corbucci con Vittorio De Sica; *Il comandante* (1963), di Paolo Taviani; *Peccatucci ac* (1964), di Pasolini, con Nino Castelnuovo e Ferni Bencussi.



Tre momenti tipici di Totò. Da sinistra a destra: in «Totò e Carolina», in «I due marescialli», in «Uccellini uccellini»

Telegiornali italiani



I quattro telefilm realizzati da Dario Argento per la Rai-Tv sono ormai pronti ed il loro debutto si annuncia come imminente. Si tratta — come fu ampiamente pubblicizzato dalla stessa Rai — di una serie « gialla » firmata da quattro registi e supervisionata da Argento: alla moda, cioè, di Hitchcock. L'intero ciclo sarà presentato sotto il titolo generale « La porta nel buio » e dovrebbe garantire al suo autore un immediato rilancio dopo la pausa che ha fatto seguito al travolgente successo commerciale dei suoi « gialli » cinematografici all'italiana.

Nella foto: Mara Venier, protagonista insieme a Erica Bianco del telefilm « La bambola », diretto dal debuttante Mario Foglietti.

Mezz'ora la settimana sul secondo Un Telegiornale per sordomuti

Perché la nuova iniziativa della Rai — Previsita anche una trasmissione divulgativa a metà fra l'informazione e lo spettacolo

Dalla seconda metà di marzo andrà in onda, una volta alla settimana, un *Telegiornale* per sordomuti. Non si tratta, come si potrebbe pensare al primo annuncio, di un semplice *Telegiornale* al quale vengono sovrapposti i notiziari televisivi, ma sempre quanto di più lontano dall'informazione si possa immaginare. La nuova iniziativa della Rai, infatti, si inquadra in un programma più vasto e certamente originale che comprende, oltre al notiziario, anche un servizio di carattere divulgativo-spettacolare.

I dati tecnici della nuova trasmissione sono questi. Ogni settimana — probabilmente a partire dal 20 marzo — andrà in onda alle 16.30 sul secondo programma una trasmissione in lingua italiana realizzata in collaborazione dell'Eni-Enzani, Sordomuti.

La prima parte è realizzata dai servizi del *Telegiornale* ed avrà infatti per titolo *Notizie 7G*. La cura in particolare Prelligi, Varvesi. L'ipotesi di partenza è quella di fornire una informazione televisiva di 65 mila « non udenti » d'Italia: cosa resa particolarmente urgente dal fatto che, secondo i dati del *Telegiornale* Rai, in Italia non si esprimono per immagini ma soltanto attraverso le vedine accuratamente

Annali speciali — Segnalato solo ora in cartolina pubblicitaria usata a Imola in occasione della Mostra internazionale della carta da stampare svoltasi in questa città dal 22 ottobre al 5 novembre 1972.

Programma delle emissioni cubane — Le Poste cubane hanno pubblicato il loro programma delle emissioni filateliche per il 1973. Il programma comprende 23 emissioni, con l'indicazione del mese nel quale saranno poste in corso. Le emissioni annunciate sono le seguenti: emissione post-olimpica (germano); centenario della morte di Gertrudis Gomez de Avellaneda (cuba); museo nazionale (Cuba); XXV anniversario dell'eliminazione della poliomielite (argentina); successi nel cosmo (aprile); giornata del francobollo (aprile); centenario della morte di Ignazio Agramonte (maggio); 500° anniversario della nascita di Nicola Copernico (maggio); sviluppo dell'educazione (giugno); bovini cubani (giugno); XX° anniversario della ribellione (luglio); X° anniversario della marina da guerra cubana (luglio); la flora e la fauna di Santiago di Cuba (agosto); molluschi (settembre); centenario dell'organizzazione meteorologica mondiale (settembre); fiori selvatici (settembre); musicisti famosi mondiali (ottobre); VIII congresso sindacale mondiale (ottobre); cartografia cubana (novembre); anno nuovo (dicembre).

Giorgio Blamiro

filatelia

San Marino — Segnalato solo ora in cartolina pubblicitaria usata a Imola in occasione della Mostra internazionale della carta da stampare svoltasi in questa città dal 22 ottobre al 5 novembre 1972.

Il 22 febbraio 1973 è stato usato ad Aosta (Palazzo Stati Generali, Piazza Chianoux) un bollo speciale in occasione della consegna alla città della Medaglietta d'Oro per la Resistenza.



CECOSLOVACCHIA — Alla fine dello scorso anno le Poste cecoslovacche hanno emesso una serie di cinque francobolli riproduttori altrettante opere di pittori cecoslovacchi e stranieri. Nell'ordine: « Il mozzico di fiori » di Max Svatbinky; « Il frammento della pittura murale della chiesa di Santa Caterina a Volka Lomni » di Stanislav Sedláček; « La letta di San Venceslao con un Covannino » che si riferisce alla prima metà del XIV secolo; « La sala con il busto di pelliccia » di Vladimír Holzer; « Il sonno di una notte di estate » di Josef Leisler; l'autoritratto di Pablo Picasso.

I francobolli sono stampati in cellosografico policroma, in fogli di quattro esemplari.